D.P. n. 510/GAB

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

IL PRESIDENTE

Formale consenso del Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 1-sexies, co. 4-*quaterdecies*, del D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m., conv. con mod., dalla legge 27/10/2003, n. 290, al rilascio di autorizzazione unica da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (che ha assunto, in virtù del D.L. n. 173/11.11.2022, le competenze del soppresso Ministero della Transizione Ecologica, nonché le competenze in materia di sicurezza energetica dovendo provvedere alla individuazione e attuazione delle misure atte a garantire la sicurezza, la flessibilità e la continuità degli approvvigionamenti di energia) e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a TERNA S.p.A alla costruzione e all'esercizio della "Variante localizzativa, tra i sostegni 56 e 61" dell'Elettrodotto in doppia terna a 380 kV Chiaramonte Gulfi - Ciminna ed opere connesse, (già autorizzato con decreto interministeriale n. 239/EL-279-bis/347/2021 del 17/12/2021). Rif. MASE: EL 279bis_VL.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana approvato con R. D. 15/5/1946, n. 455, conv. Dalla legge costituzionale 26/2/1948, n. 2, e, in particolare, l'art. 14, 1° comma, lett. G) nonché l'art. 21, 1° comma che attribuisce la rappresentanza della Regione Siciliana all'on. Presidente;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana, con particolare riferimento all'art. 9, comma 2 e all'art. 117, commi 1, 5 e 6;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775 e s.m. e, in particolare, l'art. 121;

VISTE le *Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne* approvate con R.D. 25/11/1940, n. 1969;

VISTO il DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m., recante *Norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche,* ed in particolare l'art. 1 e l'art. 3, 1° comma, lett. G) come modificato dal D.lgs. 2/8/2007, n. 140;

VISTO il DPR 18/3/1965, n. 342, recante *Norme integrative della legge 6/12/1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'ENEL*;

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il D.lgs. 16/6/1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, *recante Norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;*

VISTI il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25/6/1999, recante *Determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale*;

VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;

VISTI la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici* e il relativo DCPM di attuazione 8/7/2003;

VISTO il D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;

VISTO il D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla legge 27/10/2003, n. 290, recante *Disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica*, e, in particolare, l'art. 1-*sexies,* co. *4-quaterdecies*, in base al quale «*le varianti da apportare al progetto definitivo approvato, sia in sede di redazione del progetto esecutivo sia in fase di realizzazione delle opere, ove assumano rilievo sotto l'aspetto localizzativo sono approvate dal Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica– Dipartimento*

energia), di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Sviluppo Sostenibile), con il consenso dei Presidenti delle Regioni e Province autonome interessate»;

VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;

VISTA la legge 23/8/2004, n. 239, recante *Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;

VISTA la legge 23/7/2009, n. 99, recante *Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;

VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc.*, emanato con DPRS 27/6/2019, n. 12;

VISTO il DPRS n. 777/Area 1^/ S.G. del 15/11/2022 con il quale l'on. Giovanni Di Mauro è stato nominato Assessore regionale e preposto all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

VISTO che l'intervento consiste nella "variante localizzativa, tra i sostegni 56 e 61, dell'elettrodotto 380 kV "Chiaramonte Gulfi - Ciminna" ed opere connesse" che collegherà la stazione elettrica di Chiaramonte Gulfi (Ragusa) con quella di Ciminna (Palermo) (già autorizzato con decreto interministeriale n. 239/EL-279-bis/347/2021 del 17/12/2021). La variante presenta una lunghezza di circa 1.9 km ed interesserà il territorio del Comune di Mineo.

VISTO che l'esigenza della suddetta variante emerge dalla conclusione positiva della conferenza dei servizi decisoria del 10.03.2021 relativa all'autorizzazione dell'intervento EL 279-bis "Elettrodotto a 380 kV Chiaramonte Gulfi - Ciminna ed opere connesse", in virtù delle osservazioni presentate dall' avv. Pesce per conto della signora Grimaldi Caterina di Nixima, a seguito delle quali il Ministero della Transizione Ecologica (ora MASE) ha prescritto di *"valutare in fase esecutiva, eventuali ottimizzazioni del tracciato che migliorino la coesistenza dell'opera con il bene isolato Masseria Niscima, rivalutando il posizionamento dei sostegni nell'ambito della medesima proprietà e senza interessare fondi limitrofi di altrui proprietà"*.

VISTA l'istanza prot. n. 49847 del 11.05.2023, con la quale Terna S.p.A., per il tramite della società Terna Rete Italia S.p.A., al fine di ottemperare alla prescrizione del MASE, ha chiesto l'avvio del procedimento autorizzativo per la determinazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) in merito all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera in oggetto.

VISTA la nota prot. n. 90820 del 05.06.2023 (prot. entrata DRE n. 17715 del 06/06/2023), con la quale il MASE, Dipartimento Energia, D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza Divisione IV - Infrastrutture Energetiche ha comunicato, ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/90 e s.m.i., l'avvio del procedimento autorizzativo e ha indetto, per quanto di sua esclusiva competenza, la conferenza di servizi in forma semplificata per l'acquisizione di pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, da rendersi a cura delle amministrazioni ed enti competenti al rilascio.

VISTA la nota prot. n. 202536 del 06.11.2024 (prot. entrata DRE n. 34864 del 06/11/2024), con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza dei servizi, invitando la Regione Siciliana a rilasciare il consenso del Presidente, previsto dall'articolo 1-sexies, co. 4-quaterdecies del decreto legge 29 agosto 2003 n.239, convertito nella legge 27 ottobre 2003 n. 290 e ss.mm.ii..

VISTO il Piano di Sviluppo della Rete di trasmissione nazionale del 2005 dove è stato inserito per la prima volta l'intervento "*Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Chiaramonte Gulfi - Ciminna e opere connesse*" e i successivi PdS approvati dal MISE (oggi MASE), nonché il D.lgs. n. 93/2011 e ss.mm.ii che disciplina l'attività di programmazione degli interventi di sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) prevedendo che Terna predisponga ogni 2 anni,

entro il 31 gennaio, un Piano decennale di Sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale, coerente con gli obiettivi in materia di fonti rinnovabili, di decarbonizzazione e di adeguatezza e sicurezza del sistema energetico stabiliti nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), e che lo stesso sia sottoposto dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) al Ministero dello sviluppo economico (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE) per approvazione», nonché ancora la Concessione rilasciata a TERNA S.p.A. per le attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale (modificata ed aggiornata con D.M. del MISE del 15/12/2010);

VISTA la nota n. 7086/Gab del 19/12/2024, con la quale l'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, nel richiamare la relazione istruttoria positiva (prot. n. 38449 del 04/12/2024) trasmessa dal Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia con nota prot. n. 38450 del 04/12/2024 ha proposto il rilascio del consenso del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 1-sexies, co. *4-quaterdecies*, del D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 11/11/2022, n. 173 recante *Riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, con il quale, fra l'altro, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sono state attribuite le competenze del soppresso Ministero della Transizione Ecologica (che a sua volta aveva assunto le competenze del soppresso Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché le competenze in materia di energia e di infrastrutture energetiche del Ministero dello sviluppo economico) nonché le competenze in materia di sicurezza energetica dovendo provvedere alla individuazione e attuazione delle misure atte a garantire la sicurezza, la flessibilità e la continuità degli approvvigionamenti di energia;

CONSIDERATO che la Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 1 sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, ha rilasciato l'intesa in seno alla riunione del 7 ottobre 2021 del Comitato Interistituzionale di cui al comma 4-bis dell'articolo 1-sexies del decreto-legge n. 239/2003;

RITENUTO di condividere le motivazioni alla realizzazione del progetto in argomento illustrate da Terna S.p.A. nell'istanza sopra richiamata e, conseguentemente, di poter esprimere, ai sensi dell'art. 1-sexies, comma *4-quaterdecies*, del D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m., conv. con mod., dalla legge 27/10/2003, n. 290 nonché dello Statuto regionale, il consenso del Presidente della Regione Siciliana al rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla realizzazione del progetto proposto da TERNA S.p.A. come sopra meglio specificato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di governo n. 11 del 23/01/2025, su proposta dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

DECRETA

Art. 1) Per i motivi in premessa citati, che qui si intendono integralmente richiamati, si esprime, ai sensi dell'art. 1-sexies, comma *4-quaterdecies*, del D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m.i., conv. con mod., dalla legge 27/10/2003, n. 290 nonché dello Statuto regionale, il **formale consenso** del Presidente della Regione Siciliana al rilascio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (che ha assunto, in virtù del decreto legge 11/11/2022, n. 173, le competenze del soppresso Ministero della Transizione Ecologica, che a sua volta, in virtù del decreto legge 1/3/2021, n. 22 aveva assunto le competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché le competenze in materia di energia e di infrastrutture energetiche del Ministero dello sviluppo economico), di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dell'autorizzazione unica al progetto, proposto da **TERNA S.p.A.,** ai sensi del suddetto art. 1 sexies D.L. n. 239/2003, per la variante localizzativa, tra i sostegni 56 e 61, dell'elettrodotto doppia terna a 380 kV Chiaramonte Gulfi - Ciminna ed opere connesse (già autorizzato con decreto interministeriale n. 239/EL-279-bis/347/2021 del 17/12/2021).

Art. 2) Il consenso del Presidente di cui all'art. 1 è vincolato al rispetto delle prescrizioni espresse dai soggetti competenti al rilascio dei pareri, autorizzazioni, nulla osta, *et alia*, rilasciati nell'ambito

del procedimento unico di autorizzazione avviato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).

Art. 3) È fatto salvo l'obbligo, da parte di TERNA S.p.A. ovvero di Terna Rete Italia S.p.A, società interamente controllata da TERNA S.p.A. e che ne svolge le attività esecutive ai sensi dell'art. 6 comma 8 TUEs, di acquisire ogni altro atto di assenso comunque denominato, eventualmente necessario per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1, nell'osservanza di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di linee di trasmissione di energia elettrica.

Art. 5) Il presente provvedimento di formale consenso verrà notificato, a cura dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'energia, al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica (MASE), per la formalizzazione degli atti di competenza di autorizzazione unica alla costruzione delle opere e all'esercizio degli impianti di cui trattasi.

Art. 6) Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito internet istituzionale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, co. 4, della L.R. 12/8/2014, n. 21 e s.m.i.

Art. 7) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 07/02/2025

IL PRESIDENTE
Schifani

RENATO SCHIFANI
Firmato digitalmente da RENATO SCHIFANI
Data: 2025.02.07 17:48:57 +01'00'

L'ASSESSORE
Di Mauro

Firmato digitalmente da:
GIOVANNI DI MAURO
05/02/2025 16:23